

COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO

Città Metropolitana di Bologna

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno
2023

Comune di San Giorgio di Piano

Organo di revisione

Verbale n. 7 del 15 marzo 2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare n. 9 del 8/3/2024 del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
-

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di San Giorgio di Piano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Mirandola, lì 15/03/2024

L'Organo di revisione
DOTT. STEFANO GALAVOTTI

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Galavotti Stefano, revisore unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 1 del 14/02/2022, ha esaminato in data 12/03/2024 con la collaborazione del Responsabile servizio finanziario la proposta di delibera consigliare e la relativa delibera di Giunta, relativa allo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023;

Ricevuta in data 7/03/2024 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 11 del 7/03/2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Conto economico;

c) Stato patrimoniale;

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche di campionamento e importanza degli argomenti trattati;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal Responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	n. 33
di cui variazioni di Consiglio	n. 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n.0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n.0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 25

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 9.359 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**.

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni Unione Reno Galliera;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, non ha rilevato irregolarità contabili e anomalie gestionali.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta", con esito positivo;
- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'Amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei Conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trova in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- l'Ente non ha dato luogo all'applicazione dell'avanzo presunto;

- l'Ente, non ha in essere operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti e pertanto sono riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice;
- nel corso dell'esercizio 2023, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30.01.2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.
- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- l'Ente ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;
- l'Ente ha erogato nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;
- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, ha disposto con proprio atto di cui alla Deliberazione del consiglio Comunale n.1 del 27/01/2023, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;
- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;

- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;e sta predisponendo:
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023).

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO		
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	NO
Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.		
Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un *avanzo* di Euro 4.886.843,19=.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *ha indicato* nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari;

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 3.914.277,39	€ 3.432.647,34	€ 4.886.843,19
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 402.583,27	€ 723.723,61	€ 708.211,61
Parte vincolata (C)	€ 888.966,05	€ 533.108,18	€ 632.029,70
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 668.485,52	€ 951.240,73	€ 2.444.955,97
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.954.242,55	€ 1.224.574,82	€ 1.101.645,91

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
 - destinato ad investimenti;
- a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha preso atto che l'Ente ha impegnato le risorse da restituire allo Stato per la mancata corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Risultato d'amministrazione al 31.12 esercizio precedente	Parte accantonata	Parte vincolata	Parte destinata agli investimenti	Parte disponibile	Totale
	723.723,61	533.108,18	951.240,73	1.224.574,82	3.432.647,34
Copertura dei debiti fuori bilancio					0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio					0,00
Finanziamento spese di investimento					0,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti					0,00
Estinzione anticipata dei prestiti				286.704,86	286.704,86
Altra modalità di utilizzo					0,00
Utilizzo parte accantonata	44.950,00				44.950,00
Utilizzo parte vincolata		110.564,30			110.564,30
Utilizzo parte destinata agli investimenti			227.267,02		227.267,02
Valore delle parti non utilizzate	678.773,61	422.543,88	723.973,71	937.869,96	2.763.161,16
Totale	723.723,61	533.108,18	951.240,73	1.224.574,82	3.432.647,34

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187, comma 2 TUEL, oltreché da quanto previsto dall'art.187, comma 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	574.857,07
Fondo pluriennale spese correnti	59.157,00
Fondo pluriennale spese in conto capitale	268.824,22
SALDO FPV	327.981,22
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	2,25
Minori residui attivi riaccertati (-)	194.390,71
Minori residui passivi riaccertati (+)	182.740,35
SALDO GESTIONE RESIDUI	-11.648,11
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	574.857,07
SALDO FPV	-327.981,22
SALDO GESTIONE RESIDUI	-11.648,11
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	669.486,18
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	3.982.129,27
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	4.886.843,19
*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023	

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		302.511,24
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	126.754,98
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	78.168,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		97.588,26
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-97.316,98
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		194.905,24
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		1.843.319,91
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	200.000,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.643.319,91
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.643.319,91
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		2.145.831,15
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		126.754,98
Risorse vincolate nel bilancio		278.168,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.740.908,17
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-97.316,98
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.838.225,15

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): Euro 2.145.831,15;
- W2 (equilibrio di bilancio): Euro 1.740.908,17;
- W3 (equilibrio complessivo): Euro 1.838.225,15.

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con verbale n. 5 del 20/02/2024, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	87.701,44	59.157,00
FPV di parte capitale	1.141.767,68	268.824,22
FPV per partite finanziarie	0	0
Totale	1.229.469,12	327.981,22

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	69.825,01	77.200,43	59.157,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile*	69.825,01	77.200,43	59.157,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			
(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali; (**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.			

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

- entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità *finanziaria, sono confluite*, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	59.157,00
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro (**)	
Totale FPV 2023 spesa corrente	59.157,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	876.682,11	1.141.767,68	268.824,22
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	876.682,11	1.141.767,68	268.824,22
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero			

Non sussiste alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie.

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 8 del 22/02/2024 munito del parere dell'Organo di revisione (Verbale n. 5 del 20/02/2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 8 del 22/02/2024. ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	2.968.281,85	543.702,39	2.230.191,00	-194.388,46
Residui passivi	4.619.448,34	2.071.011,14	2.365.696,85	-182.740,35

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO		
	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	194.388,46	178.856,58
Gestione corrente vincolata		3.797,11
Gestione in conto capitale vincolata		
Gestione in conto capitale non vincolata		
Gestione servizi c/terzi		86,66
MINORI RESIDUI	194.388,46	182.740,35

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato dai vari Dirigenti di Area:

-è in corso la riscossione coattiva

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della insussistenza.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è **stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

Si è verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Si è verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	34.566,98	143.015,31	175.267,54	3.308,11	1.100,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	34.566,98	140.147,53	172.399,76		
	Percentuale di riscossione				100,00	97,99	98,36377		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	3.390,23	15.886,07	103.684,48	310.818,91	193.681,50	627.461,19	668.366,74	507.000,00
	Riscosso c/residui al 31.12	3.390,23	15.886,07	72.988,85	84.328,95	37.779,06	214.373,16		
	Percentuale di riscossione	100,00	100,00	70,40	27,13	19,51	34,165166		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	344,76	7.506,90	5,78	0,00	7.857,44	344,66	322,86
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,10	7.506,90	5,78	0,00	7.512,78		
	Percentuale di riscossione		0,03	100,00	100,00		95,613584		

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Analisi residui attivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	0,00	0,00	30.695,63	226.489,96	158.770,22	511.774,40	927.730,21
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.249,20	50.249,20
Titolo III	3.690,96	5.881,53	9.269,14	2.361,57	6.160,00	56.996,92	84.360,12
Titolo IV	34.443,48	0,00	0,00	1.628.856,21	123.572,30	948.958,47	2.735.830,46
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.453,18	20.453,18
Totali	38.134,44	5.881,53	39.964,77	1.857.707,74	288.502,52	1.588.432,17	3.818.623,17

Analisi residui passivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	19.724,35	0,00	3.321,66	4.141,20	179.693,38	1.070.601,00	1.277.481,59
Titolo II	12.937,08	16.647,90	2.471,80	1.845.987,80	249.056,25	1.917.702,70	4.044.803,53
Titolo III							0,00
Titolo IV							0,00
Titolo V							0,00
Titolo VII	0,00	2.107,86	0,00	29.606,94	0,63	7.545,26	39.260,69
Totali	32.661,43	18.755,76	5.793,46	1.879.735,94	428.750,26	2.995.848,96	5.361.545,81

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze

delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	6.757.747,05
- di cui conto "istituto tesoriere"	0,00
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	6.757.747,05
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	6.757.747,05

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	5.402.812,01	6.302.781,94	6.757.747,05
di cui cassa vincolata			424.652,70

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

È stato verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il rispetto dei termini di pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;

-l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a - 17 giorni;

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si rammenta che in base alle modifiche introdotte dal DM 25/7/23 all'esempio 5 del principio contabile Allegato 4/2 *“Dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, calcolata secondo le tre modalità sopra indicate, considerando solo gli incassi in c/competenza rispetto agli accertamenti del quinquennio precedente, fermo restando la possibilità' di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente. Al riguardo, si richiama il principio contabile generale n. 11 della costanza di cui all'allegato n. 1 al presente decreto, anche con riferimento al calcolo della media in sede di rendiconto.”*

Si sottolinea che l'Ente ha deciso di accantonare, invia prudenziale una quota maggiore rispetto al minimo previsto, in modo particolare per i Tributi Tari a tutela di posizioni debitorie da verificare a seguito del passaggio della banca dati da Hera S.p.A. alla società Municipia, società di supporto all'Ente nel servizio di riscossione Tari.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del DL. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi Euro 526.422,86=.

RENDICONTO 2023 - RIEPILOGO ACCANTONAMENTO A FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Descrizione entrata	Rif. al bilancio	Importo residui al 31 dicembre dell'esercizio	Metodo scelto	% minima di acca.to a FCDE	Importo minimo di accantonamento a FCDE	Importo effettivo accantonato a FCDE	% di accanton.	Natura entrata (Co/Ca)
Tari	102810 e 102820	637.112,53	b)	69,47%	442.602,07	480.000,00	75,34%	Co
Tares	102720	31.254,21	c)	82,74%	25.859,73	27.000,00	86,39%	Co
Lampade votive	301110	18.483,76	a.2)	39,21%	7.247,48	18.000,00	97,38%	Co
Imu violazioni	102110	3.308,11	a.1)	29,49%	975,56	1.100,00	33,25%	Co
Fitti Eredità Ramponi	325420	344,66	b)	88,32%	304,40	322,86	93,67%	Co

IMPORTO FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione **526.422,86**

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

1) la motivata eliminazione dei seguenti crediti iscritti fra i residui attivi non riscossi, ancorché non prescritti per l'importo totale di € 69.442,94 in quanto ritenuti inesigibili e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio,

CONTRATTI DI LOCAZIONE IMMOBILI AD USO NON RESIDENZIALE.	-20.974,00	2020
CONTRATTO DI LOCAZIONE DELL'IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE POSTO IN SAN GIORGIO DI PIANO IN VIA LIBERTA' 43.	-310,30	2020
CONTRATTI DI LOCAZIONE IMMOBILI AD USO NON RESIDENZIALE.	-31.301,80	2021
CONTRATTO DI LOCAZIONE DELL'IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE POSTO IN SAN GIORGIO DI PIANO IN VIA LIBERTA' 43.	-314,84	2021
CONTRATTI DI LOCAZIONE IMMOBILI AD USO NON RESIDENZIALE.	-16.542,00	2022
	- 69.442,94	

2) la corrispondente riduzione del FCDE;

- 3) la presenza dell'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 375.086,68 ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate direttamente, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato la somma di euro 50.000,00 quale fondo per perdite presunte 2023 di Asp Pianura Est, partecipata della Unione Reno Galliera a cui sono stati conferiti i servizi alla Persona.

Tale importo è stato accantonato a titolo di fondo per perdite presunte 2023 di Asp Pianura Est, partecipata della Unione Reno Galliera a cui sono stati conferiti i servizi alla Persona. La perdita del 2022 ammontava ad € 50.539,95. La Deliberazione del Cda Asp Pianura Est n. 26 del 17.11.2023 sull'andamento della gestione 2023 evidenziava una perdita di circa 780 mila euro totali per tutti i soci. Il Comune ha deciso di accantonare in via prudenziale € 50.000,00.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo rischi contenzioso

Il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente. Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una "significativa probabilità di soccombenza",

Con deliberazione di Giunta n. 93 del 28/12/2023, l'Ente ha proceduto alla Ricognizione delle cause legali. Alla fine dell'esercizio 2023, la situazione in essere nel Comune di San Giorgio di Piano prevedeva 3 cause valutate con rischio remoto, senza obbligo di accantonamento. L'Ente tuttavia ha provveduto ad accantonare in via prudenziale Euro 5.000,00 in ciascuna annualità del bilancio di previsione 2024/2026.

Ad oggi 2 cause si sono concluse con sentenza favore del Comune ed obbligo della parte soccombente di rifondere le spese legali. Mentre per quanto riguarda l'ultima causa si è in attesa di giudizio e di conoscere a chi l'Ente deve rimborsare le spese stanziare in bilancio, trattandosi di obbligazione per la quale si è già assunto l'impegno mantenuto a residuo.

3.4.2 Fondo rischi e passività potenziali

Al 31 dicembre 2023 non si registrano passività potenziali.

Tuttavia, nel corso dei primi mesi del 2024 è sorto una nuova causa legale, il cui obbligo di accantonamento al fondo rischi contenzioso sorgerà nel 2025. Il principio contabile All. 4/2, relativamente al fondo rischi contenzioso prevede che l'accantonamento per il nuovo contenzioso sorto nel corso dell'anno sia stanziato nel Bilancio di previsione dell'esercizio successivo e che eventualmente nel rendiconto di quell'anno possa essere accantonato nel risultato di amministrazione, con riduzione dello stanziamento sul bilancio stesso.

Il contenzioso sorto nel corso del 2024 dovrà sfociare nell'accantonamento al fondo rischi sul Bilancio di Previsione 2025 e se l'Ente accantona le somme con il rendiconto 2024 nel Fondo rischi, l'accantonamento sul Bilancio di Previsione 2025 potrà di conseguenza essere di importo ridotto.

Al riguardo si è ritenuto prudentiale creare un fondo rischi che di fatto potrà precedere il fondo rischi contenzioso nel rendiconto 2024 per l'importo di Euro 65.689,92=.

Trattasi di un contenzioso fra appaltatore e la stazione appaltante relativa alla risoluzione contrattuale. Pertanto l'importo di Euro 65.689,92 è subordinato alla definizione in via giudiziaria della relativa controversia e per il pagamento di attendere la sentenza del Giudice investito della controversia.

3.4.3 Fondo Indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così composto:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto esercizio precedente	5.343,85
Somme previste nel Bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.754,98
- Utilizzi	0,00
TOTALE ACCANTONATO FONDO INDENNITA FINE MANADATO	7.098,83

3.4.4 Fondo Garanzia debiti commerciali

Il Fondo di garanzia debiti commerciali rappresenta un accantonamento obbligatorio in presenza delle condizioni previste dalla Legge.

L'obbligo di iscrizione in bilancio del Fondo scatta nei casi in cui sussista anche solo una delle due condizioni previste dall'art. 1, comma 859, Legge n. 145/2018:

- a) Mancata riduzione del 10% dello stock dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente;
- b) Mancato rispetto dei tempi di pagamento, se l'indicatore annuale dei tempi di pagamento dell'esercizio precedente risulti superiore al termine di 30 (o 60) giorni previsto dall'art. 4, D.lgs. n. 231/2002.

Entrambe le condizioni risultano rispettate, per cui l'Ente non è tenuto a procedere all'accantonamento.

3.4.5 Fondo anticipi liquidità

L'Ente non ha richiesto ai sensi del D.L. 35/2013 una anticipazione di liquidità dalla Cassa Depositi e Prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

3.4.6 Altri Fondi e Accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento dell'importo di Euro 59.000,00 a fronte degli aumenti contrattuali del personale dipendente dell'Ente relativi all'esercizio 2023, previsti dal rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024.

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	5.690.675,31	5.653.263,01	6.315.505,49	110,98	111,71
Titolo 2	114.490,41	353.012,19	413.665,76	361,31	117,18
Titolo 3	725.730,58	893.015,98	839.816,41	115,72	94,04
Titolo 4	976.373,00	3.441.700,31	3.359.296,41	344,06	97,61
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	7.507.269,30	10.340.991,49	10.928.284,07	145,57	105,68

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	5.729.690,64	6.813.598,77	6.996.803,05	122,11	102,69
Titolo 2	107.608,00	340.106,59	352.174,91	327,28	103,55
Titolo 3	706.482,42	866.100,85	778.588,48	110,21	89,90
Titolo 4	934.085,00	9.372.117,81	1.665.020,65	178,25	17,77
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	7.477.866,06	17.391.924,02	9.792.587,09	130,95	56,31

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	5.994.852,00	6.093.696,58	6.576.317,67	109,70	107,92
Titolo 2	125.776,00	233.747,29	309.864,54	246,36	132,56
Titolo 3	731.189,00	912.254,09	811.184,58	110,94	88,92
Titolo 4	3.804.442,00	6.014.548,92	3.792.491,70	99,69	63,06
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	10.656.259,00	13.254.246,88	11.489.858,49	107,82	86,69

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	Diretta	Società di riscossione
TARSU/TIA/TARI/TARES	Diretta	Società di riscossione
Sanzioni per violazioni codice della strada	Unione Reno Galliera	Unione Reno Galliera
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Diretta	Società di riscossione

IMU

Le entrate accertate per Imu ordinaria nell'anno 2023 sono **aumentate** di Euro 63.613,07 rispetto a quelle dell'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

	2022	2023	Variazione
IMU	1.854.577,38	1.918.170,45	63.593,07

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono diminuite di Euro 47.015,03 rispetto a quelle dell'esercizio 2022

	2022	2023	Variazione
TARSU-TIA-TARI	1.602.929,97	1.649.945,00	47.015,03

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	970.226,32	882.491,88	1.262.991,32
Riscossione	970.226,32	882.491,88	1.262.991,32

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2021	970.226,32	200.000,00	21%
2022	882.491,88	0,00%	0
2023	1.262.991,32	0,00%	0

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme relative a sanzioni per violazione codice strada sono incassate direttamente da Unione Reno Galliera a cui il servizio è stato conferito.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono *diminuite* di Euro 14.145,67 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 per i seguenti motivi:

- chiusura di attività commerciali in locali di proprietà dell'Ente

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Preventivo Esercizio 2023	Rendiconto 2023
Recupero evasione IMU	602.078,56	601.638,23	7.950,31	1.100,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	2.049,53	2.049,53	2.142,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	87.038,90	87.038,90	0,00	0,00
TOTALE	691.166,99	690.726,66	10.092,31	1.100,00

Nel 2023 l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione (Sorit, Sogert, BBG...) ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	992.897,27	
Residui riscossi nel 2023	420.053,79	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	255.719,14	
Residui al 31/12/2023	317.124,34	31,94%
Residui della competenza	255.719,14	
Residui totali	572.843,48	
FCDE al 31/12/2023	508.422,86	88,75%

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	6.714.718,31	7.291.903,08	6.731.760,06	100,25	92,32
Titolo 2	621.373,00	4.405.431,57	3.065.854,62	493,40	69,59
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	7.336.091,31	11.697.334,65	9.797.614,68	133,55	83,76

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	6.742.317,76	8.101.758,07	7.618.236,19	112,99	94,03
Titolo 2	509.085,00	10.958.450,37	1.684.288,61	330,85	15,37
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	7.251.402,76	19.060.208,44	9.302.524,80	128,29	48,81

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	7.080.205,93	7.987.808,76	7.417.808,64	104,77	92,86
Titolo 2	3.449.442,00	6.755.337,89	3.087.182,27	89,50	45,70
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	10.529.647,93	14.743.146,65	10.504.990,91	99,77	71,25

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	972.453,24	1.018.072,62	45.619,38
102	imposte e tasse a carico ente	69.687,93	78.664,90	8.976,97
103	acquisto beni e servizi	3.801.761,01	3.465.444,09	-336.316,92
104	trasferimenti correnti	2.389.570,83	2.368.386,98	-21.183,85
105	trasferimenti di tributi		0,00	0,00
106	fondi perequativi		0,00	0,00
107	interessi passivi	186.667,14	267.862,55	81.195,41
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	78.546,68	90.508,55	11.961,87
110	altre spese correnti	119.549,36	128.868,95	9.319,59
TOTALE		7.618.236,19	7.417.808,64	-200.427,55

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di Euro 2.023.423,13=;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di Euro 174.428,25=;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art. 9, D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo ai sensi dell'art. 3, comma 6, D.L. n. 90/2014.

Nell'esercizio 2023, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio. L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	Rendiconto 2023
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	1.740.567,22	1.018.072,62
Spese macroaggregato 103	32.080,64	85.618,70
Irap macroaggregato 102	88.126,56	70.543,37
Altre spese: da specificare- Macroaggregato 9	0,00	50.685,05
Altre spese: da specificare Macroaggregato 4	0,00	11.700,00
Quota congelata personale passato in Sera	65.761,00	60.298,93
Quota Reno Galliera	217.832,07	777.618,79
Totale spese di personale (A)	2.144.367,49	2.074.537,46
(-) Componenti escluse (B)	120.944,36	227.124,40
(-) Maggior spesa per personale a tempo indeter. artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	2.023.423,13	1.847.413,06
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 22/12/2023 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in conto capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.588.174,98	2.997.291,69	1.409.116,71
203	Contributi agli investimenti	23.711,60	69.051,22	45.339,62
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	72.402,03	20.839,36	-51.562,67
TOTALE		1.684.288,61	3.087.182,27	1.402.893,66

Si è verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 TUEL;
- In caso di utilizzo di entrate Titoli IV, V e VI l'attestazione di copertura contiene gli estremi delle determinazioni di accertamento delle relative entrate.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio;

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso del 2023, non ha fatto ricorso a fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento.

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

Si è verificato che l'Ente non ha somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato *non sono* riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che non esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
2,78%	2,88%	3,52%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	6.315.505,49	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	413.665,76	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	839.816,41	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	7.568.987,66	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	756.898,77	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	265.862,55	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	491.036,22	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	265.862,55	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		3,52%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	4.333.445,80
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	410.010,51
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	3.923.435,29

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	5.654.600,48	5.228.776,88	4.333.445,80
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-425.823,60	-274.610,43	-195.635,06
Estinzioni anticipate (-)		-579.900,80	-214.375,45
Altre variazioni +/- (da specificare)		-40.819,85	
Totale fine anno	5.228.776,88	4.333.445,80	3.923.435,29
Nr. Abitanti al 31/12	9.189	9.359	9.482
Debito medio per abitante	569,03	463,02	413,78

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	191.233,36	222.837,80	265.862,55
Quota capitale	425.823,60	895.331,08	410.010,81
Totale fine anno	617.056,96	1.118.168,88	675.873,36

L'Ente nel 2023 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere in surplus.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non ha risorse vincolate sufficienti nel rendiconto 2022. Pertanto l'Ente ha adeguato i vincoli in sede di rendiconto 2023, ai sensi dell'articolo 3 del DM 8 febbraio 2024.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente (prospetto E), risulta assegnatario di ristori non utilizzati per i quali non risulta obbligo restituzione (contributo caro bollette Euro 55.926,00) vincolati in rendiconto 2022 e che l'Ente ha svincolato ed utilizzerà per la restituzione fondi Covid.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura di cui all'art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione per l'anno 2023 prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

Inoltre si è verificato che l'Ente ha approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art. 20, comma 1, TUSP, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

Nell'Atto di ricognizione si è previsto la dismissione della partecipazione nella società Sustenia S.r.l., pertanto si è proceduto alla pubblicazione del Bando per la Vendita all'asta della quota della società Sustenia S.r.l. approvato con Determinazione Area Finanziaria n. 73 del 23.11.2022. L'asta pubblica relativa alla vendita è andata deserta e pertanto si è proceduto alla richiesta di liquidazione delle quote dell'Ente. La società Sustenia S.r.l ha comunicato che procederà alla convocazione dell'Assemblea dei soci per definire l'iter di liquidazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

Inoltre si è verificato che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 *non sono stati* addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha preso atto che gli inventari *sono aggiornati* con riferimento al 31/12/2023.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	2023
- inventario dei beni immobili	2023
- inventario dei beni mobili	2023
Immobilizzazioni finanziarie	2023
Rimanenze	2023

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	39.702.430,40	37.711.955,72	1.990.474,68
C) ATTIVO CIRCOLANTE	10.051.825,89	8.602.561,91	1.449.263,98
D) RATEI E RISCONTI	116,49	109,73	6,76
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	49.754.372,78	46.314.627,36	3.439.745,42
A) PATRIMONIO NETTO	34.408.492,00	32.572.444,71	1.836.047,29
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	181.788,75	50.239,82	131.548,93
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	9.344.138,10	8.998.997,70	345.140,40
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	5.819.953,93	4.692.891,10	1.127.062,83
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	49.754.372,78	46.314.573,33	3.439.799,45
TOTALE CONTI D'ORDINE	7.245.275,21	9.056.578,15	-1.811.302,94

I crediti sono riconciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	3.283.997,15
Fondo svalutazione crediti	+	526.422,86
Saldo Credito IVA al 31/12	-	0,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	10.081,69
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	0,00
Altri crediti non correlati a residui	-	1.878,53
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	0,00
RESIDUI ATTIVI	=	
		3.818.623,17

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	9.344.138,10
Debiti da finanziamento	-	3.923.435,29
Saldo IVA (se a debito)	-	0,00
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	0,00
Residui titolo V anticipazioni	+	0,00
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	0,00
altri residui non connessi a debiti	+	-59.157,00
RESIDUI PASSIVI	=	
		5.361.545,81

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

	VOCI PATRIMONIO NETTO	2022	2023	Variazione
I	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	275.299,73	275.299,73	0,00
II	<i>Riserve</i>	0	0	
B	- da capitale	0,00	0,00	0,00
c	- da permessi di costruire	1.014.814,59	1.042.234,85	27.420,26
d	- riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	27.797.175,42	29.032.746,48	1.235.571,06
e	- altre riserve indisponibili	83.372,85	109.531,90	26.159,05
f	- altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	57.584,45	546.878,10	489.293,65
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	3.344.197,67	3.401.800,94	57.603,27
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	32.572.444,71	34.408.492,00	1.836.047,29

I Fondi per Rischi ed Oneri al 31.12.2023 ammontano a € **181.788,75** e corrispondono a:

Voce	Descrizione	Importo
P B 1	Per trattamento di quiescenza	0,00
P B 2	Per imposte	0,00
P B 3	Altri	181.788,75
	1 Fondo rinnovi contrattuali	59.000,00
	2 Fondo rischi	65.689,92
	3 Fondi perdite società partecipate	50.000,00
	4 Fondo indennità di fine mandato	7.098,83
	B) TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	181.788,75

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	8.537.689,73	8.055.788,38	481.901,35
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	8.473.262,78	8.760.816,32	-287.553,54
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-162.041,29	-79.948,80	-82.092,49
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	723.141,10	909.944,11	-186.803,01
IMPOSTE	78.648,66	67.382,92	11.265,74
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	546.878,10	57.584,45	489.293,65

La principale variazioni rispetto all'esercizio 2022 è relativa l'incremento dei componenti positivi della gestione ed in particolare della voce tributi.

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione a seguito dell'aggiornamento della situazione da parte del Direttore dell'Area Programmazione e Gestione del Territorio prende atto che:

- la contabilità al 31/12/2023 è allineata ai dati contenuti nella banca data REGIS;
- l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,

e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione *sono* illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. STEFANO GALAVOTTI